

Unità 10

La Costituzione

In questa unità imparerai:

- a comprendere testi che danno informazioni sulle leggi italiane
- parole relative alla Costituzione della Repubblica Italiana
- l'uso dell'imperfetto indicativo per descrivere il passato
- a usare frasi negative semplici

Lavoriamo sulla comprensione

Ti presentiamo un testo che parla della Costituzione della Repubblica Italiana.

La Costituzione è la legge fondamentale della Repubblica Italiana, è entrata in vigore il 1° gennaio 1948.

Contiene le norme essenziali che regolano la vita civile e politica in Italia; queste regole sono basate su valori di libertà, di uguaglianza, di giustizia, di pace e di progresso sociale.

La Costituzione è la base per ogni nuova legge: tutte le leggi italiane devono seguire i principi e i valori della Costituzione.

Parole ed espressioni	Significato
entrare in vigore	essere valido, legale
legge fondamentale	legge più importante
principio fondamentale	valore etico, norma che è alla base di uno stato, di una società
governo	guida politica di uno stato
articolo	parte di una legge
democrazia	governo, potere del popolo
fondato	basato
sovranità	potere completo e libero
esercitare	usare
eguali	uguali
distinzione	diversificazione, differenziamento
compito	incarico, dovere
rimuovere gli ostacoli	eliminare le difficoltà e i problemi
limitare	ridurre
avere diritto	possibilità di ottenere o fare qualcosa
retribuzione	stipendio, paga
proporzionato	adatto

ferie	giorni senza lavoro, ma retribuiti
rinunciare	rifiutare

Leggi il testo e fai le attività di comprensione.

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La Costituzione della Repubblica Italiana è entrata in vigore il 1° gennaio 1948, è la legge fondamentale dello Stato Italiano. Prima il nostro paese si chiamava Regno d'Italia, non era una repubblica e non aveva una costituzione democratica. I cittadini non potevano scegliere il governo. La Costituzione è il documento più importante: definisce i principi fondamentali dello Stato, il comportamento di ogni buon cittadino ed è la base per ogni legge che viene approvata.

Vediamo alcuni articoli:

Articolo 1. L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Articolo 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Articolo 36. Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi.

Testo tratto e modificato da www.quirinale.it/qrnw/statico/eventi/60costituzione/quadernoCostituzione.pdf

1. Leggi il testo e indica se l'affermazione è vera o falsa.

	Vero	Falso
1. La Costituzione della Repubblica Italiana è valida dal 1950.		
2. In Italia ci sono leggi più importanti della Costituzione.		
3. La Costituzione è la base per ogni legge italiana.		
4. L'Italia è un paese democratico.		
5. Per la Costituzione tutte le persone sono uguali.		
6. La Repubblica deve risolvere i problemi che riducono la libertà dei cittadini.		
7. Il lavoratore non ha diritto ad uno stipendio giusto.		
8. Il lavoratore può rifiutare le ferie annuali ed il riposo settimanale.		

2. Leggi di nuovo il testo e scegli l'alternativa corretta.

1. La Costituzione della Repubblica Italiana

- a) è la legge più importante.
- b) è una legge normale.
- c) è una legge valida solo in alcune regioni.

2. Ogni legge italiana deve

- a) contenere articoli interi della Costituzione.
- b) parlare molto della Costituzione.
- c) seguire i principi della Costituzione.

3. L'articolo 1 dice che

- a) il popolo ha il potere e sceglie il governo.
- b) i cittadini non possono scegliere il governo.
- c) solo i lavoratori possono scegliere il governo.

4. Per l'articolo 3

- a) tutti i cittadini sono uguali ed hanno gli stessi diritti.
- b) poche persone hanno diritti.
- c) solo i lavoratori hanno diritti.

5. La Repubblica Italiana deve

- a) risolvere alcuni problemi dei lavoratori.
- b) dare denaro alle persone senza lavoro.
- c) eliminare tutti i problemi che riducono la libertà dei cittadini.

6. Per l'articolo 36, lo stipendio di un lavoratore deve

- a) essere proporzionato al tipo di lavoro.
- b) essere deciso dal lavoratore.
- c) essere sempre molto alto.

7. Lo stipendio deve essere





- a) più basso durante le ferie.
- b) sufficiente per vivere bene.
- c) diviso fra i membri della famiglia.

8. Il lavoratore ha diritto

- a) ad un contratto a tempo indeterminato.
- b) a rinunciare alle ferie.
- c) al riposo settimanale.

Lavoriamo sulle parole

3. Abbina le immagini alle parole.

<p>1. la bandiera italiana</p>	<p>a.</p> 
<p>2. l'emblema della Repubblica Italiana</p>	<p>b.</p> 
<p>3. l'Italia</p>	<p>c.</p> 
<p>4. la Costituzione della Repubblica Italiana</p>	<p>d.</p> 

4. Abbina le parole alle definizioni.

1. legge	a. legge fondamentale di uno stato
2. governo	b. tipo di governo. I cittadini scelgono il governo
3. costituzione	c. gruppo di norme che regolano la vita dei cittadini in uno stato
4. repubblica	d. obbligo, responsabilità
5. dovere	e. gruppo di persone. È la guida di uno stato

5. Completa le frasi con le parole del riquadro.

cittadini – uguali – partecipare – Costituzione – vigore – capitale – doveri – democratica

1. La _____ è la legge fondamentale della Repubblica Italiana.
2. Tutti i _____ devono rispettare la legge.
3. L'Articolo 1 della Costituzione dice che l'Italia è una repubblica _____.
4. Per la legge, tutti i cittadini sono _____.
5. Tutti possono _____ alla vita sociale, politica ed economica italiana.
6. La _____ italiana è Roma.
7. La Costituzione è entrata in _____ nel 1948.
8. Tutti i cittadini hanno diritti e _____.

Lavoriamo sulla grammatica

6. Abbina le parole di sinistra con quelle di destra.

Un po' di storia

- | | |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| 1. Fino al 1946 l'Italia si chiamava | a. una repubblica. |
| 2. Il nostro paese non aveva | b. Regno d'Italia. |
| 3. L'Italia non era | c. il governo liberamente. |
| 4. I cittadini non sceglievano | d. una costituzione democratica. |

7. Scegli l'alternativa corretta.

1. Oggi l'Italia _____ una repubblica.
a. era
b. è

2. Molti anni fa i cittadini non _____ scegliere il governo.
- a. possono
b. potevano
3. In passato l'Italia non _____ una costituzione repubblicana.
- a. aveva
b. ha
4. Negli anni prima della guerra, gli italiani _____ pochi diritti politici.
- a. hanno
b. avevano
5. Adesso la Costituzione della Repubblica Italiana _____ la legge più importante.
- a. è
b. era

8. Abbina le parole di sinistra con quelle di destra.

- | | |
|---------------------------------|---|
| 1. Da bambino | a. vivevano a Roma. |
| 2. Molti anni fa, Carlo e Lucia | b. ci svegliavamo tutti i giorni molto tardi. |
| 3. Da piccolo Enrico | c. giocavo sempre a calcio con i miei amici. |
| 4. In vacanza, Marta ed io | d. era molto basso. |

Per saperne di più sull' imperfetto indicativo, leggi la Scheda 1 che trovi alla fine dell'Unità

Lavoriamo ancora...

9. Completa il testo con le parti mancanti. Scegli l'alternativa corretta.

diciotto – maggiorenni – cittadini – stato – genitore

Legge 5 febbraio 1992, n.91. Nuove norme sulla cittadinanza.

1. È cittadino italiano per nascita:
- a) il figlio di padre o di madre _____ italiani;
- b) chi è nato nel territorio della Repubblica se entrambi i genitori sono ignoti o apolidi (non sono cittadini di uno stato), ovvero se il figlio non segue la cittadinanza dei genitori secondo la legge del loro _____.

**Decreto Legislativo n.160 del 3 ottobre 2008.
Nuove norme sui ricongiungimenti familiari**

1. Lo straniero può chiedere il ricongiungimento per i seguenti familiari:
- a) coniuge non legalmente separato e di età non inferiore ai _____ anni;
 - b) figli minori, anche del coniuge o nati fuori del matrimonio, non sposati, se l'altro _____ dà il suo consenso;
 - c) figli _____ a carico, se non possono provvedere alle proprie esigenze di vita a causa del loro stato di salute (invalidità totale);
 - d) genitori a carico, se non hanno altri figli nel Paese di origine o di provenienza. Genitori ultrasessantacinquenni, se gli altri figli non possono provvedere al loro sostentamento per gravi motivi di salute (documentati).

Testo tratto e modificato da

www.interno.gov.it/mininterno/site/it/sezioni/servizi/legislazione/immigrazione/0972_2008_10_22_dlgs_3_10_08_160.html

10. Riordina le parole per formare una frase.

1. Gli apolidi – non – cittadini di uno Stato. – sono
2. I genitori – altri figli nel Paese di origine. – non – hanno
3. I figli – sposati. – sono – non
4. Lo studente – in Italia. – vive – non
5. Enrique – non – la cittadinanza italiana. – possiede

Per saperne di più sulle frasi negative semplici, leggi la Scheda 2 che trovi alla fine dell'Unità

SCHEDA 1

L'imperfetto indicativo – la forma

Osserva questa frase tratta dal testo dell'Unità di Lavoro.

Il nostro paese **si chiamava** Regno d'Italia, non **era** una repubblica e non **aveva** una costituzione democratica.

Le parole evidenziate sono verbi all'imperfetto indicativo.

L'imperfetto si costruisce solitamente togliendo la desinenza “-re” dell'infinito e aggiungendo -vo / -vi / -va / -vamo / -vate / -vano, a seconda delle persone.

Imperfetto indicativo dei verbi regolari

	1° gruppo parl- are	2° gruppo prend- ere	3° gruppo dorm- ire	3° gruppo: verbi in -isc- fin- ire (come <i>capire e preferire</i>)
io	parl avo	prend evo	dorm ivo	fin ivo
tu	parlav avi	prend evi	dorm ivi	fin ivi
lui/lei/Lei	parlav a	prend eva	dorm iva	fin iva
noi	parlav amo	prend evamo	dorm ivamo	fin ivamo
voi	parlav ate	prend evate	dorm ivate	fin ivate
loro	parlav ano	prend evano	dorm ivano	fin ivano

Attenzione!

Quasi tutti i verbi hanno l'imperfetto indicativo regolare.

Ecco alcuni verbi irregolari molto frequenti.

Imperfetto indicativo dei verbi irregolari

	essere	fare	dire	bere
io	ero	facevo	dicevo	bevevo
tu	eri	facevi	dicevi	bevevi
lui/lei/Lei	era	faceva	diceva	beveva
noi	eravamo	facevamo	dicevamo	bevevamo
voi	eravate	facevate	dicevate	bevevate
loro	erano	facevano	dicevano	bevevano

Attenzione!

Usiamo l'imperfetto per descrivere al passato

Esempio: Mio nonno era alto, magro e aveva una lunga barba.

SCHEDA 2

Le frasi negative semplici.

Osserva queste frasi tratte dal testo dell'Unità di Lavoro.

Gli apolidi non sono cittadini di uno Stato.
Il figlio non segue la cittadinanza dei genitori.

Queste frasi sono frasi negative semplici.

Mettiamo l'avverbio di negazione **non** sempre davanti al verbo a cui si riferisce.

Alberto **non** beve l'acqua.
I cittadini **non** potevano scegliere il governo.
Marco **non** abita a Roma.
Ieri **non** ho lavorato.

Frase affermativa

Maria mangia la pasta.

Frase negativa

Maria **non** mangia la pasta.

Attenzione!

Nella frase negativa italiana, possiamo usare anche due negazioni

Maria **non** mangia **mai** la pasta.